



FIAB • Amici della Bicicletta

per una città possibile - onlus

Via Spagna, 6 - 37123 • Verona
Tel 045-8004443 Fax 045-8026803 • P.iva 02079650236
www.amicidellabicicletta.it • sede@amicidellabicicletta.it

MOLISE, UNA REGIONE DA SCOPRIRE

Ciclovacanza dal 18 al 25 Agosto e dal 26 Agosto al 2 Settembre

PROGRAMMA DI MASSIMA

Primo giorno: 1° Gruppo: Sabato 18/08

2° Gruppo: Domenica 26/08

Viaggio andata: Verona > Benevento

Ritrovo a Verona, ore 6.00 parcheggio di Porta Palio.

Partenza con bus granturismo della ditta Cattazzo, con carrello per il trasporto biciclette.

Il pranzo al sacco, portato da casa, sarà consumato durante il viaggio. Arrivo previsto per le ore 19.00 circa.

Benevento: le prime testimonianze storiche sulla città risalgono al periodo delle guerre sannitiche, durante le quali Benevento, appunto, era città forte e potente, tanto da scoraggiare l'attacco da parte dei Romani.

"... Nulla in Italia è più antico di Benevento, che secondo le leggende locali fu fondata o da Diomede o da Ausone, un figlio d'Ulisse e Circe.

Essa fu senza dubbio un'antica città ausonica, fondata lungo tempo prima della conquista sannita di questa parte d'Italia.

Pur tuttavia è come di una città sannitica che per primo sentiamo parlare di essa, ed è allora una fortezza così poderosa che sia nella prima sia nella seconda guerra Sannita, Roma non ardisce attaccarla.

Così scriveva Edward Hutton nel 1958

Numerosi monumenti ricordano la grandezza di Benevento durante il periodo romano. Collocata sulla Via Appia, che collegava Roma a Brindisi, divenne ben presto un nodo importante nei traffici commerciali tra Roma e l'Oriente.

A testimoniare tale importanza strategica è il **Ponte Leproso** costruito, appunto, sul percorso della Via Appia. L'**Arco di Traiano** (114 a.c.) è collocato, sul percorso della Via Appia, rivolto ad Est, per accogliere l'imperatore che tornava vittorioso dalle sue spedizioni in Oriente. Non meno rilevante la grandiosità del **Teatro Romano** (II-II sec.) che poteva ospitare 10.000 spettatori. Segno che Benevento era una città florida e popolata da meritare, e d'altra parte permettersi, un teatro così ampio. Al periodo longobardo risale la chiesa del monastero femminile benedettino di **S. Sofia** (fondata da Gisulfo II e completata nel 762 da Arechi II, primo principe longobardo) e l'attiguo **Chiostro**, con archi a ferro di cavallo e capitelli scolpiti. Il **Duomo**, in stile romanico, a cinque navate, è famoso per le sue porte, esempio mirabile della scultura romanica meridionale.

ALBERGO: HOTEL PRESIDENT****

Tel.0874-773088 www.hotelpresidentbenevento.it

Secondo giorno: 1° Gruppo: Domenica 19/08

2° Gruppo: Lunedì 27/08

Prima tappa: Benevento > Bojano

Km 63.00

Partenza ore 8.30 in bicicletta.

Partiremo da Benevento (h. 120 mt.) e attraverso un paesaggio ondulato e verdeggianti arriveremo a Bojano (h. 484 mt.) passando per Fragneto – Campolattaro – Morcone – Sassinoro giungeremo ad Altilia. Nelle campagne di questo borgo sono racchiusi, prossimi gli uni agli altri, i segni più eloquenti del passaggio dei Sanniti e dei Romani.. Qui con visita guidata potremo ammirare i resti di uno dei siti archeologici e monumentali più importanti della regione. Negli anni '50 sono state riportate alla luce le strutture della **Saepinum romana** come il foro, la basilica, la porta di Bojano, parte della cinta muraria e d'alcuni edifici. Raggiungeremo poi **Bojano** che sorge ai piedi del monte Miletto, a circa metà strada tra i due capoluoghi di provincia del Molise, Campobasso e Isernia. Il centro conserva importanti testimonianze della sua storia che la vide capitale dei Sanniti pentri, municipio romano, capoluogo di contea e sede dei conti di Molise. Edifici di rilievo sono il quattrocentesco *Palazzo Ducale* e le chiese di *S. Bartolomeo* e *San Michele Arcangelo*.

ALBERGO HOTEL PLEIADI'S ****

Tel. 0874-773088 www.pleiadishotel.it

Terzo giorno: 1° Gruppo: Lunedì 20/08

2° Gruppo: Martedì 28/08

Seconda tappa: Isernia > Bojano

Km 73.00

Partenza ore 8.30. - Spostamento in pullman fino ad Isernia – Stazione FF.SS..

Da qui in bicicletta raggiungeremo l'abitato di **Colli al Volturno** situato su uno sperone roccioso che domina la Valle del Volturno. Proseguiremo poi per **Cerro al Volturno** che, con il quattrocentesco *Castello Pandone* domina la rupe calcarea che sovrasta la Valle del Volturno. Nelle vicinanze è situata l'Abbazia di **S. Vincenzo al Volturno**, che visiteremo Fondata nel 702 presso le sorgenti del Volturno, nella prima metà dell'VIII secolo l'abbazia contava già quattro chiese. Raggiunse il suo splendore nel IX secolo arricchendosi d'altre quattro chiese. La guerra ed il terremoto ne decretarono il declino. La vicinanza delle Mainarde e di pittoreschi paesini arroccati sui monti danno alla zona una bellezza spettacolare, che ci riporterà ad un'atmosfera tutta medievale. Arriveremo ad **Isernia** che sorge al centro di una valle tra i monti delle Mainarde a nord-ovest e del Matese a sud-est.

L'antica Aesernia, sorse molto prima del III secolo A.C. Essendo fondamentale punto di collegamento tra il Sannio interno e la Campania, dopo la disfatta dei Sanniti fu confiscata dai Romani che vi fondarono una colonia.

Un corso centrale (l'antico cardo maggiore) attraversa longitudinalmente il centro storico fungendo da asse centrale nella struttura a pettine tipicamente romana della città. Per la sua importanza strategica nel 1943 subì un pesantissimo bombardamento alleato. Passeggiando tra le stradine si legge la storia della città: **il tempio romano, oggi Cattedrale, le chiese medievali, la Fontana Fraterna, del XIII secolo**, i palazzi del '700 svelano il passato di una città che è stata per secoli il fulcro dei commerci del centro-sud d'Italia.

Dopo aver attraversato la Città ritorneremo a **Bojano**.

ALBERGO HOTEL PLEIADI'S ****

Quarto giorno: 1° Gruppo: Martedì 21/08

2° Gruppo: Mercoledì 29/08

Terza tappa: Pescolanciano > Bojano

Km 53.00

Partenza ore 8.30 - Spostamento in pullman fino a Pescolanciano.

La tappa d'oggi ci vedrà partire da **Pescolanciano**, il cui borgo antico è raccolto sotto il **castello**, uno dei più imponenti ed affascinanti del Molise. A poca distanza dall'abitato si trova la **riserva MAB di Collemuccio** (*Man And Biosphere* dell'UNESCO). Con i 363 ettari ricoperti nel territorio di Pescolanciano questo bosco si caratterizza per l'eccezionale presenza dell'abete bianco, in abetaia pura o mista al cerro, importante testimonianza della storia vegetazionale dell'Appennino. Arriveremo a **Pietrabbondante** il cui complesso architettonico è ritenuto l'esempio più pregevole

d'arte sannitica fin ora conosciuto. Esso dimostra che tra i Sanniti, popolo ricordato soprattutto per le sue imprese belliche contro Roma, vi erano anche artisti capaci di competere con quelli greci e romani, oltre che noti guerrieri. Il complesso si estende al di fuori dell'attuale centro abitato, in località **Calcatello**, zona molto pittoresca. L'attenzione è colpita innanzi tutto dal tempio, ma, spaziando con lo sguardo, non si può far a meno di notare il teatro, ad esso antistante (in Agosto ospita un'affermata rassegna teatrale) ed i resti di un altro tempio, d'epoca anteriore e di dimensioni minori rispetto al primo. Attraverseremo Civitanova del Sannio e giungeremo a **Frosolone** che, fin dai tempi più antichi raggiunse la fama per la lavorazione dell'acciaio (coltelli e forbici). Punto d'arrivo Bojano.

ALBERGO HOTEL PLEIADI'S ****

Quinto giorno: 1° Gruppo: Mercoledì 22/08

2° Gruppo: Giovedì 30/08

Quarta tappa: Bojano > Roccaravindola **Km 71,00**

Partenza: ore 8.30 in bicicletta.

Itinerario prevalentemente paesaggistico che ci vedrà arrivare a Guardiaregia, adagiato sui primi contrafforti matesini, circondato da vasti boschi di querce, faggi e cerri. Il paese è ancora conosciuto in tutta la regione per le stoviglie d'argilla realizzate dai suoi "pignatari". Raggiungeremo il Passo Miralago, tetto di tutta la ciclovacanza. Da lì scenderemo a Letino costeggiando il Lago del Matese e poi il Lago di Gallo, Vallelunga giungendo a Monteroduni dominato dal *Castello Pignatelli*. Di notevole interesse l'antichissima chiesa di *San Michele Arcangelo* distrutta del terremoto e ricostruita dopo il 1882. Una bella discesa ci porta a fondo valle del Volturno, che attraverseremo prima di arrivare alla stazione FF.SS. di Roccaravindola, dove ci aspetta il Pullman e dopo aver caricato le biciclette faremo ritorno a Bojano.

ALBERGO HOTEL PLEIADI'S ****

Sesto giorno: 1° Gruppo: Giovedì 23/08

2° Gruppo: Venerdì 31/08

Quinta tappa: Campobasso > Lido di Campomarino **Km 78,40**

Partenza ore 8.30 - Spostamento in pullman fino a Campobasso.

Campobasso è attualmente la città più importante del Molise: è un centro economico molto sviluppato, è sede dell'Università del Molise e per diversi aspetti è anche la capitale culturale della regione. Il centro storico della città conserva molte chiese medioevali e palazzi illustri, dominati dalla mole severa del castello **Monforte** attorno al quale si è sviluppato il primo nucleo abitativo del capoluogo. **La strada che conduce al castello è un sentiero storico, lungo il quale è possibile ammirare le chiese più antiche e caratteristiche della città.** Il castello, circondato dal verde, sovrasta solitario l'intera città, diventandone il simbolo nell'immaginario collettivo. All'interno del borgo antico è piacevole passeggiare alla scoperta di scorci, viuzze, palazzi arroccati e chiese antiche che danno alla "città vecchia" un fascino tutto medievale. Da qui con un percorso che ci porterà sino al mare arriveremo a **Larino**. Immersa nei campi d'olivo e in una florida vegetazione, è famosa per le numerose testimonianze delle epoche passate: l'anfiteatro e i mosaici romani, i sontuosi palazzi, le ville nobiliari e le chiese, mostrano anche oggi le tracce di una storia millenaria. Nel cuore del centro abitato si trova il più importante monumento medievale della città: **la Cattedrale di San Pardo**. Lasciamo l'abitato di Larino e scendiamo verso la pianura. Attraversiamo il Biferno e giungiamo al paese di **Campomarino**. Il paese è situato su un piccolo sperone di roccia alla destra della foce del Biferno in posizione molto panoramica sul mare (da cui dista circa 1 km), Dal paese si scorgono le Tremiti ed il Gargano. Un'ultima fatica ed eccoci sulla spiaggia di **Lido di Campomarino** dove ci godremo un meritato bagno. Rientro a Campobasso in pullman

ALBERGO HOTEL SAN GIORGIO ****
Tel. 0874-493619/493620 Fax. 0874-493612

Settimo giorno 1° Gruppo: Venerdì 24/08

2° Gruppo: Sabato 1/09

Sesta tappa Agnone > Campobasso

Km 60,30

Partenza ore 8.30 - Spostamento in pullman fino ad Agnone

Denominata l'Atene del Sannio Agnone, è una singolare città d'arte montana e conserva, nel susseguirsi di vicoli e piazze, sulle quali si prospettano splendide facciate d'edifici in pietra locale lavorata, un notevole patrimonio architettonico che spazia dal gotico al barocco. Intorno al Mille si sviluppò l'arte campanaria, tramandata per secoli di generazione in generazione. Delle numerose fabbriche che in questa città operarono. La Pontificia Fonderia Marinelli è sopravvissuta alle dinastie dei laboriosi campanari d'Agnone e dall'anno mille si tramanda di padre in figlio la meravigliosa tradizione dell'arte della fusione delle campane. Va inoltre menzionata la riproduzione della famosa "Tavola osca" d'Agnone del III sec. a.C., conservata al British Museum di Londra dal 1873, tavola che attesta che in Agnone la fusione dei metalli era praticata oltre duemila anni or sono. Alla fabbrica è annesso dal 1999 un **Museo storico della campana**. Usciamo dalla città percorrendo la strada che corre sulla cima della cresta che divide la valle del Torrente Sente da quella del Torrente Verrino fino a scendere, con una piacevole discesa, nei pressi della confluenza tra il Torrente Verrino ed il Fiume Trigno. Proseguiamo fino a Bagnoli del Trigno dominato dal poderoso Castello di cui sono chiaramente visibili le mura esterne ed il campanile della chiesa di *San Silvestro*. Incontriamo poi Duronia e proseguiamo per Torella del Sannio che si annuncia con la sagoma imponente del suo castello costruito in epoca Angioina. Qualche km ed eccoci a Castropignano, paese le cui origini risalgono intorno al IV secolo A.C. come testimoniano le tracce delle fortificazioni e i resti del *castello d'Evoli* costruito in epoca normanna su precedente fortificazione romana. Attraversiamo il Biferno e proseguiamo verso Campobasso, dominati dalla rupe calcarea sulla quale è arroccato Oratino. Siamo ormai alle porte di Campobasso. Un breve tratta cittadino ed eccoci arrivati al nostro Albergo.

ALBERGO HOTEL SAN GIORGIO ****
Tel. 0874-493619/493620 Fax. 0874-493612

Ottavo giorno: 1° Gruppo: Venerdì 24/08

2° Gruppo: Sabato 1/09

LA VACANZA E' FINITA! SI TORNA A CASA.

Partenza puntuale ore 8.00 con pranzo al sacco durante il viaggio. Arrivo previsto a Verona ore 22.00 circa, salvo imprevisti. Speriamo anche quest'anno di avervi fatto vivere una bellissima vacanza.

Lidia-Reno

Simonetta-Enzo

*Il percorso, in base alla natura del terreno, è prevalentemente ondulato con pendenze medie intorno al 3-4%. **La valutazione è di media difficoltà.** E' quindi necessaria una buona forma fisica ed un'adeguata preparazione.*